

17.09.2010 h. 12,50



Il Consiglio Grande e Generale

a seguito delle comunicazioni e del successivo dibattito circa un incontro tenutosi a Palazzo Begni con i vertici di Cassa di Risparmio sulla vicenda Delta;

Rilevando

che tale vicenda ha determinato l'apertura di un'indagine giudiziaria con la conseguente decapitazione del vertice della Cassa di Risparmio, procurando un notevole danno ad uno tra i più importanti istituti di credito sammarinesi, al sistema bancario stesso ed ai rapporti con la Repubblica d'Italia;

Tenuto conto

del deposito, presso la Procura di Forlì, da parte dell'ex amministratore delegato CARISP Mario Fantini di una denuncia contro membri del Congresso di Stato e del Consiglio Grande e Generale per fatti che, se confermati, comporterebbero un danno nei confronti dell'autorevolezza e della credibilità delle nostre istituzioni;

Tenuto conto

del fatto che molti degli avvenimenti e delle informazioni che si sono succedute in questi giorni rendono oggettivo il memoriale di cui anche il Consiglio Grande e Generale aveva discusso appena un anno fa concernente i fatti oggetto del dibattito consigliere;

Il Consiglio Grande e Generale

stigmatizzando l'assoluta mancanza d'intervento da parte del Governo nell'andare a fornire un'azione a sostegno del sistema bancario in merito alla vicenda Delta, sottovalutandone consapevolmente la portata e la complessità della vicenda;

censura ed esprime un forte biasimo

per il comportamento tenuto dai Segretari di Stato nel corso dell'incontro avvenuto a Palazzo Begni

auspica

che la magistratura faccia pienamente chiarezza sulle responsabilità di membri del Congresso di Stato e del Consiglio Grande e Generale rispetto alle vicende emerse.

San Marino, 17 settembre 2010


(PSD)

JFL (SU)

DR (PSRS)

GM (CDdC)



17/09/2010 h 12:50,
Stamiro Jedd Jedd